ANTOANETA DZONI

T. 333 5268294
dzoniart@yahoo.it
www.antoanetadzoni.it
www.antoanetadzoni.com
Antoaneta Dzoni

Sala espositiva

BANCA di CAMBIANO
Credito Cooperativo dal 1884

Montelupo Fiorentino - Via Caverni, 137
Orario: lun - ven dalle ore 8,30 alle ore 13,30 - Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00
www.bancacambiano.it

LUXURY

Precious Crystal Design Collection

di

ANTOANETA DZONI

DAL 25 GIUGNO AL 8 LUGLIO 2016

INAUGURAZIONE
25 GIUGNO - ORE 11,00

Sala espositiva

BANCA di CAMBIANO
Credito Cooperativo dal 1884

Montelupo Fiorentino - Via Caverni, 137

UN PICCOLO RACCONTO

Disse l'aroma vellutato al calice: "amami come un idolo" dove l'emozione si trasforma in un sogno ondeggiante della danzatrice del ventre; con le sue movenze in una musica immaginaria, saluta il raffinato Gelsomino che all'alba nascente incontra la Violetta. Ed il nobile Fior d'Arancio apre le porte al misterioso "Incenso". Sussurrando, bisbigliando: "amami, sono il Calice della Vita".
Il Calice della Vita sprigiona quella immensa armonia che avvolge un pò tutti.
L'innamorato e raffinatissimo Gelsomino vuol dichiarare il proprio amore a Violetta, la quale, furba e minuscola com'è, si è già accorta del suo amore.
Lei fece di tutto per interrogare il fumo divintorio del "mistico" Incenso per un incontro amoroso con l'innamoratissimo Gelsomino, mentre la sfera di cristallo brillava nelle sue mani.
Con disinvoltura femminile, lei mise il proprio aroma nei sensuali petali del Gelsomino.
Nella lentezza dei passi sulle note di una musica tanto antica, si allontanarono, l'aroma con l'aroma e quella fragranza lasciò per molti secoli l'impronta nel Calice della Vita.
Tante storie, leggende, sono chiuse nel LUXURY PRECIOUS CRYSTAL DESIGN COLLECTION.
Anche i tuoi frammenti uniti nel Calice della Vita daranno mille bellissimi riflessi, vestiti di una luce che solo tu puoi vedere.
Il cristallo è Brillantezza, Sonorità, Trasparenza.

ANTOANETA DZONI

pittrice, scultrice e poetessa

Cittadina onoraria di Colle di Val d'Elsa, espone a partire dagli anni '70 in numerosi paesi e gallerie d'arte. Con il tempo si è guadagnata un ruolo di prestigio nel panorama dell'Arte Contemporanea.
Artista eclettica ed originale, ha sempre caratterizzato la sua opera per una ricerca cromatica e visiva; espressioni delle sue origini bizantino-slave-illiriche.
Sacerdotessa della Poesia. Arriva a Siena all'inizio dell'estate del 1967 per i corsi estivi della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (oggi Università per Stranieri), vincitrice di una Borsa di Studio.
L'iniziazione al "Cor Magis" della città di Siena per la giovane studentessa era un destino di luminosità incline al misticismo senese che ben presto si contrappone alla sua eterna ricerca esistenzialistica. Di origini antichissime, illiriche, maturata nelle tradizioni croate, macedoni ed italiche, celata in un testamento melanconico e passionale ed a tratti spensierato armandosi di una individualità spiccata e trainante.
Ha tradotto in lingua macedone poeti come Aragon, Florentino, Neruda, poliglotta, conoscitrice di varie simbologie medievali, ama studiare particolarmente le Sibille-Profetesse (pavimento del Duomo di Siena).
Da sempre aiutata dal "buon genio" di incantevole bellezza che la rincorre invano. Su invito partecipa al Festival Internazionale di Poesia a Struga sul lago di Ocrida (Makedonia) dove le viene conferito un riconoscimento speciale dall'organizzazione.
Antoaneta Dzoni continua il suo percorso artistico a tal punto da voler realizzare in prestigioso cristallo le sue ultime creazioni da collezione.
Un percorso lungo e di grande impegno imparando ad incidere e modellare il cristallo aiutata dal valente staff del laboratorio artigiano Colle Vilca. Da quella massa insignificante di materia di cristallo, nelle manualità che parlano di fatica ed esperienza prende forma l'opera d'arte.
Le opere in cristallo di Antoaneta Dzoni diventano la sua poesia, diventano il suo esistere nel donare agli altri il sentimento di ammirazione e di sublimità.

Dott. Yuri Bruni